



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO

VENEZIA – RESTAURO, ADEGUAMENTO ED ALLESTIMENTO DEL MUSEO D'ARTE ORIENTALE NELL'EX CHIESA DI SAN GREGORIO – DELIBERA CIPE N. 3 DEL 01.05.2016 DI APPROVAZIONE DEL PIANO STRALCIO "CULTURA E TURSIMO", IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 8.000.000,00.

Determina di aggiudicazione e contestuale efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, commi 5 e 7, D.lgs. 50/2016 e s.m.i., di cui alla procedura per affidamento diretto - ai sensi della Legge 120/2020 art. 1, comma 2, lettera a) così come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021 - previa acquisizione informale di offerte tramite RdO MEPA, del Servizio di verifica del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26, commi 4 e 6 lettera b) D.lgs. 50/2016 - CUP: F72C16000940001-CIG:965581569B - ID 3414655

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29.04.2021, n. 102);

VISTO il D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" che individua, tra gli altri, la Direzione regionale musei Veneto;

VISTO il Decreto Dirigenziale Generale 29 marzo 2021, n. 133, con il quale è stato conferito al dr. Daniele Ferrara l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale Musei Veneto;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, n. 22, il quale modifica all'art. 1, comma 4 del D.M. 23 dicembre 2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il DPCM del 2 dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", registrato dalla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-serie generale n. 16 del 21 gennaio 2020;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei servizi dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

DATO ATTO che la Direzione regionale Musei Veneto ha disposto l'affidamento, come di seguito richiamato, per la "progettazione esecutiva di restauro, adeguamento funzionale ed allestimento del complesso di San Gregorio a Venezia per ospitare le collezioni del museo d'arte orientale" per il Museo d'Arte Orientale, con sede nell'ex chiesa di San Gregorio, Dorsoduro 170, 30123 Venezia;

VISTO che è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento dei lavori sopramenzionati dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., la quale, ai sensi degli artt. 37, co. 7 e 38, co. 1 del Codice dei Contratti, nonché dell'articolo 55-bis, comma 2 bis, del D. L. 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito con modificazioni, dall'articolo 1 della Legge 24 marzo 2012, n. 27), opera in qualità di centrale di Committenza per conto della Stazione Appaltante, giusta Convenzione Quadro del 24 novembre 2015 tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la medesima Agenzia Nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa S.p.A.;

CONSIDERATO che:



Direzione regionale Musei Veneto

- con Determina a contrarre n. 17/2017 del 18.05.2017 l'Agenda ha stabilito di procedere all'aggiudicazione dell'Appalto mediante procedura di gara indetta ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 e dell'art. 157, comma 1, del Codice dei Contratti;
- la procedura di gara è stata indetta mediante pubblicazione del bando (di seguito "Bando") sulla Gazzetta Ufficiale dell'unione Europea n. 2017/s 151-312963 del 09.08.2017 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale n. 91 del 09.08.2017;
- entro il termine indicato nel Bando sono pervenute n. 10 offerte;
- all'esito della predetta procedura di gara, è stata individuata quale aggiudicataria la Società GNOSIS PROGETTI SOCIETA' COOPERATIVA, con sede a Napoli, Via Medina n. 40 – 80133, C.F. e P.-IVA 05903251212, quale Società Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Progettisti con mandante Politecnica – Ingegneria ed Architettura soc. Coop. con sede a Modena, in via Galilei n. 220 – 41126, C.F. e P.IVA 00345720361, come da A.T.I. del 12.10.2018;
- con provvedimento prot. n. 0070923 del 07.08.2018, comunicato sul sito Invitalia la Centrale di Committenza ha provveduto a dichiarare l'aggiudicazione definitiva in favore dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice dei Contratti;
- l'Appaltatore ha comprovato il possesso dei requisiti speciali richiesti nella *lex specialis* di gara e la Stazione Appaltante ha provveduto a verificarne l'effettivo possesso in capo all'Appaltatore;
- la comunicazione antimafia liberatoria è stata rilasciata, ai sensi del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159, il 03.09.2018 (per Gnosis) e il 07.09.2018 (per Politecnica) dal Ministero dell'Interno;
- in data 20.09.2018 l'Appaltatore ha stipulato una polizza assicurativa professionale secondo quanto previsto nel Disciplinare di incarico e dalla normativa vigente e ha consegnato l'originale alla Stazione Appaltante;
- in data 24.10.2018 l'Appaltatore ha costituito garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva n. 2018/2489460 presso la compagnia assicurativa Reale Mutua Assicurazioni, di importo pari ad euro 74.274,00 secondo quanto previsto nel Disciplinare di incarico e nell'art. 103 del Codice dei Contratti, e ha consegnato l'originale alla Stazione Appaltante;
- in data 21.06.2019 è stato sottoscritto tra la Direzione regionale Musei Veneto e l'affidatario il contratto d'appalto avente ad oggetto la "*Progettazione esecutiva di restauro, adeguamento funzionale ed allestimento del complesso di San Gregorio a Venezia per ospitare le collezioni del Museo d'Arte Orientale*";
- la Società incaricata ha redatto, ai sensi dell'art. 23 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, il Progetto Definitivo per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni dell'intervento di cui trattasi, consegnandolo alla Direzione regionale Musei Veneto il 14.10.2022;
- in data 16 gennaio 2023 il RUP ha redatto il Verbale di approvazione del Progetto Definitivo dell'intervento denominato Restauro, adeguamento funzionale ed allestimento del Museo d'Arte Orientale nell'ex chiesa di San Gregorio;
- l'importo previsto per l'esecuzione dei lavori è pari ad euro 5.560.000,00;
- nella stessa data è stata data comunicazione dell'approvazione alla GNOSIS PROGETTI Società Cooperativa incaricata della redazione del Progetto Esecutivo;
- dalla ricezione di tale comunicazione è stato dato all'operatore il termine di 30 giorni per la redazione del progetto Esecutivo;
- in data 14.02.2023 la Società Gnosis, con nota assunta al protocollo di questa Amministrazione il 15.02.2023 al n. 777-A, ha trasmesso alla Stazione Appaltante il Progetto Esecutivo, con riserva di trasmettere alcuni aggiornamenti degli elaborati inviati;

CONSIDERATO, altresì, che:

- l'art. 26 comma 1 del D.lgs. 50/2016 prevede che la stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente;
- l'art. 26 comma 6, lettera b) del D.lgs. 50/2016 prevede che "*per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35, dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all'articolo 46, comma 1, che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità ovvero dalla stazione appaltante nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità*";
- l'attuazione del progetto esecutivo di cui trattasi, pertanto, è subordinato all'attività di verifica e validazione;
- l'Amministrazione oltre ad aver accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse professionali al suo interno, non dispone di un sistema interno di controllo di qualità e per rispettare i tempi di programmazione e di realizzazione dei lavori finanziati, si rende necessario avvalersi di professionalità esterne con qualifica adeguata e comprovata esperienza nell'ambito del servizio per la verifica del progetto esecutivo e per il supporto al RUP per la validazione del progetto stesso;
- l'importo stimato dell'incarico posto a base dell'offerta - a partire dal costo complessivo dell'opera previsto in euro



Direzione regionale Musei Veneto

5.560.000,00 IVA esclusa - è pari ad euro 72.563,12, esclusa IVA e contributi assistenziali e previdenziali se dovuti, determinato secondo il prospetto redatto in applicazione del D.M. 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

- i termini concessi per l'espletamento dell'attività, oggetto di richiesta d'offerta, sono determinati in 50 giorni, come meglio specificato nel disciplinare d'incarico;
- fanno parte integrante del presente dispositivo, seppur non materialmente allegati, i documenti sotto richiamati inseriti nella piattaforma MePA, ID 3414655:
 - Lettera di invito
 - Allegato A – DGUE
 - Allegato B - Determinazione dei corrispettivi – D.M. 17/06/2016
 - Allegato C - Disciplinare d'incarico
 - Allegato D - Offerta economica
 - Allegato E - Patto di Integrità
 - Allegato F - Schema Contratto

VISTO l'art. 58 del D.Lgs 50/2016, il cui primo comma stabilisce che: " ... le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara";

VISTO l'art. 26 della legge 23.12.1999, n. 488, come da ultimo modificato dall'art.1, comma 4, del D.L. 12.07.2004, n.168, convertito con modificazioni dalla legge 30.07.2004, n. 191 e le restanti norme vigenti in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, in merito all'obbligo di verificare l'esistenza di eventuali convenzioni Consip S.p.a. attive per la fornitura di servizi comparabili/analoghi a quelli oggetto del presente atto;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenuti ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO che ai sensi dell'art. 1, comma 450 (comma modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018) della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ..., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207";

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da CONSIP S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura, e che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni della Direzione;

VISTO che sulla piattaforma MEPA gestita da CONSIP - in considerazione, come detto, dell'obbligo di approvvigionamento sul Me.PA. di cui alla dall'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006 - è presente l'iniziativa "Servizi professionali progettazione, verifica della progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori per opere di ingegneria civile e industriale", che prevede, tra le modalità d'acquisto, la richiesta d'offerta (RdO);

RICHIAMATO l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm. il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, stabilendo che, per la procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), così come modificato dalla Legge 120/2020, la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto previa determina a contrarre in modalità semplificata, o atto equivalente;

VISTO che ai sensi della Legge 120/2020 art. 1, comma 2, lettera a) così come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021 le stazioni appaltanti possono procedere all' "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";

ACCERTATO che questa Stazione Appaltante non è fornita di albi e/o elenchi relativi a soggetti prestatori di servizi di cui all'oggetto, è possibile attingere agli operatori economici presenti sul mercato in possesso dei requisiti necessari allo



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Direzione regionale Musei Veneto